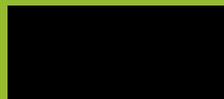
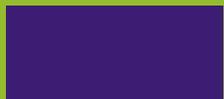




PACHAMAMA

Collettivo Nazionale
di Rilancio Culturale
"PACHAMAMA"



CARROZZA
OPERE IN
TOUR

CARROZZA
METAL

CARROZZA
ROOTS

CARROZZA
ELETTRONICA

CARROZZA
JAZZ

CARROZZA
CANTAUTORI

CARROZZA
ROCK

CARROZZA
WORLD

Kërkim

I Kërkim, uno dei pochissimi gruppi con alla batteria etnica una donna, Manuela Salinaro, al clarinetto Vincenzo Grasso, alla voce e alla chitarra Morris Pellizzari; alla batteria Francesco Pelizzari e dal Madagascar si unisce Bruno Galeone alla fisarmonica. Dal 2013 ad oggi, apprezzati in Europa e in importanti Festival d'Italia, con due album prodotti di cui il nuovo "La Giostra" in uscita nel prossimo Gennaio 2020. La band intreccia dialoghi musicali con le culture tradizionali provenienti dalle Sponde del Mediterraneo, generando un sound che lascia ballare dal Nord Europa sino all'Africa più a Sud.





NiggaRadio

NiggaRadio è un viaggio nella musica, con un linguaggio che affonda le sue radici nella musica nera ma unisce il presente, il passato e lo coniuga al futuro. Un suono che dal Mediterraneo percorre tutti i Sud del mondo. Il debutto nel 2013 arriva con la pubblicazione dell'ep Two Sides per Dcave records, seguito immediatamente dall'album 'Na Storia che si candida al Premio Tenco 2014 nella sezione 'Miglior Opera Prima' e porta il singolo 'A Matina' sul palco del Primo Maggio Roma, in diretta sulla RAI. Dopo un live unplugged al Medimex'15, arriva il nuovo album FolkBluesTechno'n'Roll... e altre

musiche primitive per domani che esce nel 2016 ed è arrivato alla terza ristampa (incluso il vinile) e anch'esso candidato al Premio Tenco come 'Miglior Album in dialetto'. A gennaio dell'anno scorso è uscito 'Santi Diavuli e Brava Genti', riconfermando la capacità comunicativa della band. Il punto di forza dei Niggaradio è un suono innovativo e contaminato che rende i loro live intensi ed emozionanti. Attualmente la band lavora ad un nuovo progetto, uno spettacolo emozionante ed evocativo, che coinvolge altri musicisti e che presto porterà i Niggaradio in giro per lo stivale in tour.

link:





HYSTERRAE

Hysterrae Voci ancestrali

Quattro tra le più autorevoli artiste della world music. Quattro Donne che cantano e suonano la loro terra, si incontrano per formare un gruppo musicale tutto al femminile che travolge l'anima, con voci polifoniche, sonorità transo-gene, melodie e ritmi percussivi ancestrali per far respirare un nuovo incontro che onora la musica dei popoli.

HYSTERRAE, in una fusione tra greco antico e latino, significa ventre della Terra. Per ridare nella salvezza della musica la dignità alla Madre Terra. Le donne che cantano la unica Terra che unisce, che ospita, indifesa e splendida e protettrice, come un cuscino su cui trascorrere l'unica avventura vera che vuole essere onorata.

Cinzia Marzo voce, tamburo e flauti - Silvia Gallone voce, percussioni, scacciapensieri, organetto diatonico - Shadi Fathi shourangiz, daf - Irene Lungo voce

The Kalweit Project

Con la cantautrice Americana Georgeanne Kalweit presentano dal vivo il loro nuovo lavoro discografico, *Swiss Bikes*, un Ep di 5 brani, co-prodotto con Giovanni Ferrario. L'autrice Georgeanne Kalweit, ex Kalweit and the Spokes (Irma Records), ha cantato e collaborato con diversi artisti italiani e non, tra i quali i Delta V (con 2 album-BMG-Sony), i The Dining Rooms (Schema Records), Vinicio Capossela (Warner Music Italy) e i Calibro 35 (Record Kicks).

Nel 2009 Georgeanne ha formato la band Milanese Kalweit and the Spokes, con cui ha inciso 2 album per Irma Records: *Around the Edges* (2010) e *Mulch* (2013) *su Spotify. Nel 2014, grazie al bando Puglia Sounds Export, la band ha raggiunto in tour gli Stati Uniti (New York, Austin e Marfa, Texas,

e Los Angeles) L'intera tournée è stata supportata da una campagna promo-radio, durata 2 mesi (Stati Uniti e Canada), finanziata con un crowdfun-

ding su Musicraiser. Sempre nel 2014, viene prodotto il video di *Hank's Hour*, girato a Stoccolma con la regia del video maker Marco Balletti. Georgeanne viene da Minneapolis, "nel nord del mondo", in Minnesota. Abita in campagna in Puglia da 7 anni, con la "terra negli stivali e il vento nei capelli", lontana dalle sue origini e da Milano, dove ha vissuto per 20 anni. In questo mo-



mento della storia, dove la gente tende a chiudersi con la tecnologia sempre di più, è fondamentale offrire alternative e innalzare l'arte e la musica dal vivo nei luoghi, anche nei più inaspettati, per creare comunità, per coltivare e celebrare l'unicità dell'individuo e delle diverse culture, combattendo l'odio e i pregiudizi.

Eccoci qua – noi siamo pronti”

link:





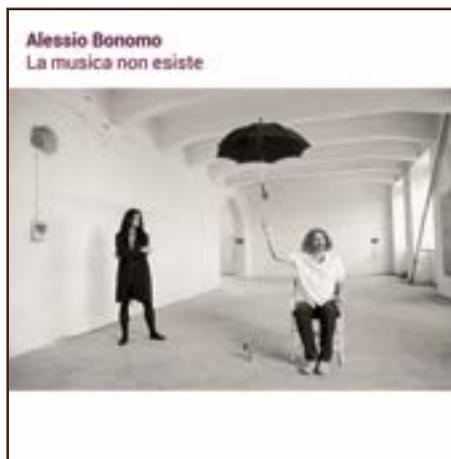
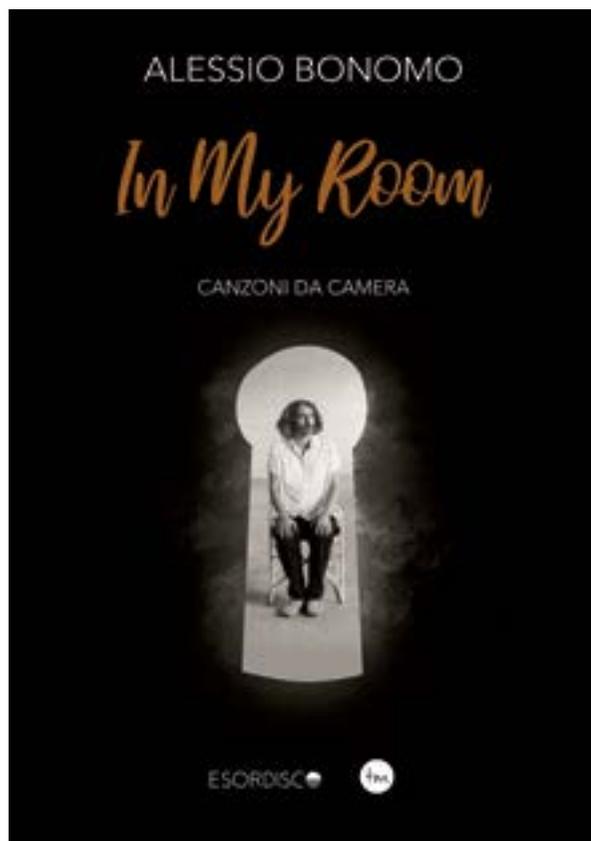
Maysnow



Ben oltre il concetto di band, Maysnow è un progetto musicale creato da Daniele Rini in ricordo dell' Amico Mimmo Angelini. La stretta sinergia artistica col chitarrista Roberto Vergallo ha reso da subito possibile l'ideazione di un percorso musicale ben definito. Le canzoni si fanno strada attraverso "il ricordo, che si confonde col sogno, il sogno che vorresti fosse realtà". Le coordinate stilistiche sono quelle del grunge rock, a volte soffuso, unito alle atmosfere dark del metal in chiave acustica. Il progetto prevede la partecipazione di vari musicisti, la maggior parte dei quali ha avuto la fortuna di conoscere Mimmo. Il progetto si avvale della collaborazione del violoncellista Luca Basile, del batterista Luigi Luperti, il bassista Nicola Lezzi e il pianista Antonio De Rubertis.

link:





Alessio Bonomo

Il nuovo album del cantautore napoletano Alessio Bonomo s'intitola "La musica non esiste" ed è impreziosito dalla chitarra, gli arrangiamenti e dalla produzione artistica di Fausto Mesolella, scomparso all'improvviso alcuni mesi fa.

Lo special tour 2019- "Il viaggio e l'incontro" presenta dal vivo il disco attraverso tappe in forma di live esclusivi; infatti ogni set propone ospiti speciali individuati, di volta in volta, tra gli artisti presenti nella raccolta di canzoni o tra coloro che, per affinità e percorso, rimangono legati a Bonomo e a Mesolella.

link:



GIORGIO PRIGIONIERO in "RULLO & PENNELLO TOUR" "Canto per non scappare"

Giorgio Prigioniero è un giovane operaio Molisano, che per amore e per diletto, ha iniziato a scrivere e produrre i suoi brani "in casa", giungendo a realizzare dei video clip, che "straordinariamente" hanno raggiunto e superato le 35.000 visualizzazioni.

Dal suo debutto live nel maggio 2019, Giorgio Prigioniero conquista i primi traguardi/sogni rientrando in giugno 2019 come FINALISTA, sia al concorso Nazionale JE SO PAZZO dedicato a PINO DANIELE sia alla FINALE REGIONALE MOLISE della BIENNALE MARTELLIVE noto evento /appuntamento italiano, dedicato ai TALENTI EMERGENTI di tutto lo stivale.

Giorgio è testimonial della campagna pro bimbi SIRIANI "SAVE THE CHILDREN" a cui ha donato il brano "Girotondo".

Giorgio Prigioniero



link:





GIOVANNI SANGUINETI & NEXTRIO

Il contrabbassista italiano Giovanni Sanguineti presenta il nuovo trio. Il musicista suona in Italia, e all'estero, in club, teatri, rassegne e festival di jazz; sia in formazioni che come sideman con artisti italiani ed internazionali di chiara fama. Gnothi Seautòn, il suo progetto discografico del 2016, si attesta fra i primi 100 dischi della classifica internazionale secondo la rivista JazzIt Magazine e guadagna la quinta posizione per la rivista e il blog Giapponesi Jazz Critique Magazine e My Secret Room.

link:



ELETRONICA e dintorni

**COMING
SOON**

ETIKIT



<<MIXER



La band nasce nell'estate 2001 in Basilicata, sulle spiagge della costa jonica. L'uso del dialetto bernaldese e la rielaborazione della musica giamaicana sono elementi che generano un impulso creativo spontaneo nei ragazzi della Krikka Reggae che, in pochissimo tempo, riescono a comporre un consistente repertorio di brani originali da suonare dal vivo.

La Krikka Reggae vanta importan-

tissime collaborazioni, ZULU' dei 99POSSE, Roy Paci, MR Perfect Giddimani, Fido Guido, Patto MC FYAH George, Norris Weir, Don Rico e Terron Fabio, voci dei Sud Sound System. L'attività live esplosa con un tour fittissimo che tocca anche l'estero con la partecipazione all'urban Reggae Festival a Lugano come headliner del prestigioso festival, e con piazze piene di gente. Tanto da convincere RAI UNO a chiamare la Krikka reggae a partecipare al seguitissimo capodanno in Piazza in Mondovisione del "L'anno che verrà" il format rai di capodanno condotto da Amadeus con la Krikka Reggae che infiamma ascolti e piazza di Maratea con la mitica Lukania .



link:





GHOST of MARY

I Ghost of Mary suonano melodic death metal con elementi sinfonici ed orchestrali mutuati dalla musica classica. Le composizioni sono strutturate su architetture progressive ed immerse in un'atmosfera dark. Il songwriting è articolato e spiccatamente melodico, caratterizzato da una sezione ritmica heavy metal e da riff di chitarra swedish death. La voce alterna diversi stili, dallo screaming e growling al cantato pulito e graffiato. Le partiture orchestrali di piano, violino, viola e violoncello rendono la musica dei Ghost of Mary un viaggio evocativo attraverso il tempo.

link:

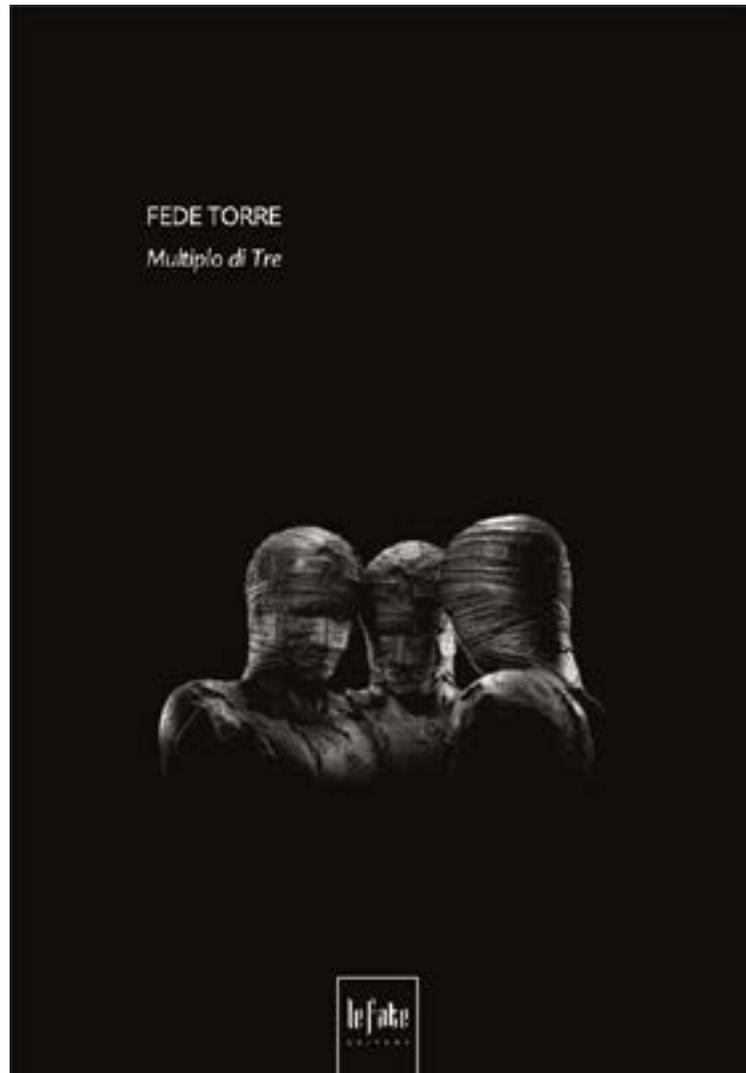


discUlture

Disculture la video mostra, attraverso grafica, suono, ritmo e fotografia, è un viaggio che cataloga rock e copertine iconiche, dagli anni sessanta ai nostri giorni.

La scelta delle cover, nell'immenso universo musicale, è stimolata da motivazioni riconducibili a cinque principali filoni di ricerca: *io cosciente e incosciente, David Bowie, dal maggiore Tom al mostro timido - Decadance, il Crepuscolo del rock - i mondi possibili - facebook - pictures at an exhibition*. A richiesta, un dj-set in chiusura, con special guest Cristiano Godano di Marlene Kuntz, sigla lo scorrere delle immagini.





Fede Torre

MULTIPLO DI 3

Una raccolta di immagini di una vita nata all'età di 3 anni e sui multipli del 3 sviluppatasi, lavorando alla propria versione 3.0

"Fede possiede l'eloquenza dalla nascita, nel DNA, e qui gioca a raccontarsi nascondendosi dai desideri, dai sogni. (...) A volte caustico, a volte delicato, sempre suo malgrado.

Gioca, il Torre, con le parole a buttare giù da se stesso fantasmi e spiriti multipli, anzi molteplici. E molteplici sono el situazioni in cui cade e ci si rialza" (Vincenzo Costantino " Cinaski)
Nato come promessa della nullafacenza, col passare degli anni ha confermato quanto di bene si dicesse di lui sull'argomento. Promoter di concerti, conduttore radiofonico, chiacchieratore, è tornato alla sua antica attività, scrivere, così risparmia anche di parlare. Tennista del lunedì, cura una sua rubrica, "Ritratti", su Ubitennis. Gli piace definirsi come un collezionista di immagini.

link:





PACHAMAMA

Collettivo Nazionale
di Rilancio Culturale
"PACHAMAMA"



etikit.info@gmail.com

ADVISOR



teresamariano.it